

PMI di eccellenza e macrotrend: sostenere innovazione e produttività genera valore

Il 2022 è iniziato nella convinzione generalizzata che sarebbe stato l'anno della ripresa dopo due anni di pandemia. La realtà, trainata da eventi inattesi, è stata decisamente diversa: mercati finanziari globali in pesante perdita, forte volatilità, inflazione crescente, costo delle materie prime in aumento, tensioni sulle fonti energetiche, problemi nelle catene di approvvigionamento, pressioni sui tassi, interventi delle principali banche centrali e previsioni di crescita al ribasso. In questo contesto, chi si occupa di investimento di portafoglio deve, nello stesso tempo, **gestire la volatilità legata all'incertezza del presente e cercare di ottenere rendimenti positivi**, mantenendo al contempo **il rispetto del dovere fiduciario verso i propri portatori di interesse**.

Il compito potrebbe sembrare arduo, ma esistono frecce all'arco da poter utilizzare.

Uno dei mezzi per gestire la volatilità è affidare parte dei propri investimenti a **strumenti per loro natura meno volatili, come gli investimenti in *private capital***. Diverse ricerche hanno evidenziato come il fattore caratteristico dei mercati privati, **l'illiquidità, possa giocare un ruolo positivo determinante**, in particolare in momenti di maggiore volatilità, perché consente di mantenere l'investimento stabile e di "proteggere" dalla cosiddetta trappola dell'investitore irrazionale, che si verifica quando in mercati che scendono si è tentati di vendere ai minimi. L'elemento fondamentale affinché l'illiquidità produca vantaggi risiede **nella competenza e nell'esperienza dei team**: la gestione di un fondo di *private equity*, *private debt* o *venture capital* non si può improvvisare, ma richiede rigore nell'analisi delle opportunità e degli investimenti e un approccio non solo finanziario, ma anche imprenditoriale, capace di supportare le aziende *target* soprattutto nei momenti di discontinuità.

Federica Loconsolo, Responsabile Business Development ed ESG Riello Investimenti Partners SGR

Laureata in Economia all'Università Bocconi, con un Master presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Federica Loconsolo ha oltre 20 anni di esperienza nel settore del risparmio gestito.

Ha iniziato la sua carriera nel 2000 in ING Asset Management per poi approdare nei team *sales* di Merrill Lynch Investment Managers, Julius Baer Investment Funds, KBC Asset Management e Allfunds Bank. Nel 2011 entra in Etica Sgr con l'obiettivo di creare il team *sales* e guidare lo sviluppo commerciale della società.

Da febbraio 2020 è Responsabile delle attività di *Business Development*, Rapporti Istituzionali ed ESG in Riello Investimenti Partners Sgr.



Federica Loconsolo, Responsabile Business Development ed ESG Riello Investimenti Partners SGR
Email: f.loconsolo@riellopartners.it

XVI Itinerario Previdenziale

“Torna l'inflazione e inizia il tapering monetario: quali conseguenze per i patrimoni istituzionali?”

In un cammino accidentato da inflazione e volatilità, inoltre, si può trovare una certa stabilità nei **macrotrend**: transizione digitale, innovazione tecnologica, efficienza energetica, invecchiamento della popolazione, nuove abitudini di consumo e di stili di vita, rappresentano sicuramente un traino per la crescita e un catalizzatore di investimenti.

In modo particolare il tessuto produttivo italiano, ricco di PMI di eccellenza, si presta in modo ottimale alla creazione di valore con i macrotrend, attraverso una gestione efficiente delle risorse impiegate per la **crescita dimensionale e per investimenti in innovazione, produttività e sostenibilità**. L'esperienza della recente pandemia ci ha confermato, infatti, la capacità delle migliori PMI italiane di esprimere la propria attitudine a innovare e adattarsi ai contesti che mutano e la loro capacità di resistere a tensioni impreviste e di portata epocale. Il conflitto in Ucraina, inoltre, ha dimostrato come in un mondo globalizzato i fattori in grado di mettere sotto pressione i comparti produttivi siano molteplici e come l'impiego diffuso delle nuove tecnologie e del digitale sia cruciale per consolidare lo sviluppo e la resilienza, anche in settori più tradizionali, come l'agroalimentare.

Nelle tre *asset class* gestite da Riello Investimenti Partners SGR (*private equity*, *private debt* e *venture capital*) privilegiamo i settori in cui **l'export è più forte e l'innovazione più evoluta**: automazione industriale, meccanica di precisione, manifattura, design e agroalimentare sono nicchie di ricerca e innovazione e spesso rappresentano eccellenze nel mondo. Parallelamente l'Italia è ricca di qualità e valore anche in quello che ci piace definire “il più macro di tutti i macrotrend”: la sostenibilità.

Per navigare nelle acque turbolente della volatilità servono, quindi, due elementi fondamentali: un mezzo solido e una rotta stabile da seguire. In altre parole, **investimenti in PMI italiane di eccellenza** (il mezzo) e **macrotrend** (la rotta).

Riello Investimenti Partners SGR

Riello Investimenti Partners SGR è una società di gestione del risparmio indipendente, attiva da oltre 20 anni nel settore degli investimenti alternativi. Prossima al suo quarto fondo di *private equity*, è in raccolta con Impresa Italia II, secondo fondo di *private debt*, e Linfa Ventures, fondo di *venture capital* focalizzato sulle aziende *growth* del settore AgriFoodTech. Dalla nascita conta più di 45 operazioni, per un patrimonio gestito di più di 350 milioni di euro.



Opera nel segmento delle PMI italiane di eccellenza, con l'obiettivo di creare valore sostenibile e di lungo periodo nelle aziende *target* e per gli investitori. La strategia di investimento si fonda sulla gestione attiva delle aziende in portafoglio, puntando al loro sviluppo, al miglioramento della loro *governance*, al consolidamento del *business* e alla internazionalizzazione a sostegno del “*Made in Italy*”. La Sgr applica una totale *ESG Integration* a tutti i fondi gestiti, secondo un rigoroso modello ESG proprietario. Tutti i fondi in raccolta sono PIR Alternativi compliant.

Nicola Riello, Presidente e Partner Riello Investimenti Partners SGR

Email: n.riello@rielloinvestimenti.it

Sito web: www.rielloinvestimenti.it